SPORTMAN

NOVEMBRE 2024/NUMERO 4 MAGAZINE DEL CENTRO SPORTIVO ITALIANO—COMITATO DI PERUGIA - DIRETTORE RESPONSABILE: ALFIERO BIGARONI - REDAZIONE : AGNESE VESCOVO, CSI PERUGIA - IMPAGINAZIONE E GRAFICA: CSI PERUGIA ANNO: XXXIV - AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI PERUGIA N° 767 DELL'11/09/1996



CENTRO SPORTIVO ITALIANO 1944 2024

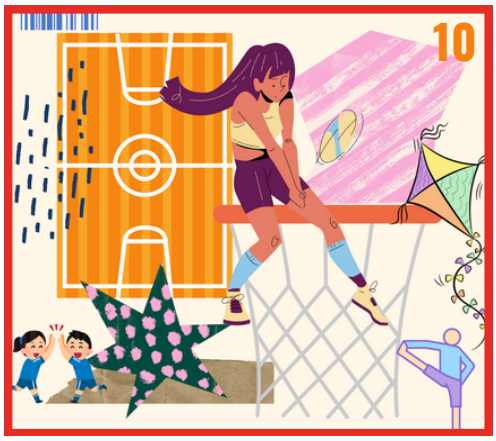
80 ANNI CSI: LA STORIA SIAMO NOI

MAGAZINE DEL CSI PERUGIA

SOMMARIO











SPORTMAN -PARTE I

03 L'editoriale

06 CSI Perugia; la storia siamo noi

07 Il CSI: 80 anni di storia

09 L'attività sportiva: i numeri

10 **SPORTYOUNG: L'INSERTO DEDICATO ALLE ATTIVITA' GIOVANILI DEL CSI DI PERUGIA**

SPORTMAN - PARTE II

11 L'importanza della formazione

12 Stage arbitri territoriale: "Io arbitro qui"

13 Unire Passione e Impegno: Il Servizio Civile al CSI di Perugia

15 Feste di Natale: Minibasket e Minivolley, le date.

16 Sport on life: giornata associativa regionale

17 Rimaniamo in contatto!

L'EDITORIALE

Un Nuovo Inizio per il CSI di Perugia



di Emanuela Papadia

Quando ho varcato la soglia del CSI di Perugia, circa 11 anni fa, ho accolto la proposta dell'allora candidato alla presidenza, Claudio Banditelli, con un misto di trepidazione e curiosità. Era il 2013, e io mi avventuravo in un mondo di opportunità, con l'intenzione di comprendere a fondo i meccanismi di questa associazione e di assimilare i suoi valori e principi. Da quel momento, la mia passione per la pallavolo, che ha permeato la mia vita, è diventata una costante e si è trasformata in un'inarrestabile propulsione verso l'impegno sportivo.

Con il passare degli anni, il mio coinvolgimento è cresciuto, e ho avuto l'onore di ricoprire il ruolo di vicepresidente vicario sia sotto la guida di Banditelli sia di Pascucci ed anche consigliera regionale con la presidenza di Alessandro Rossi. Oggi, a ottobre 2023, sono stata nominata commissario del comitato di Perugia. Questa fiducia da parte del Nazionale è un chiaro segno di riconoscimento per il nostro lavoro, prova che il comitato è florido e ben gestito. In questo periodo di transizione, ho cercato di onorare quanto di buono è stato fatto finora, mantenendo viva la continuità e il dialogo aperto con tutti coloro che hanno a cuore il nostro sport, dai veterani ai novizi.

L'ultimo anno è stato costellato di eventi significativi, che hanno spaziato dai campionati di pallavolo, basket e calcio, fino a manifestazioni come le miniolimpiadi al Palabarton e i tornei di beneficenza di pallavolo e calcio come Spike for AISM ed EMACup. Abbiamo anche lanciato con successo il campionato invernale di Beach Volley e siamo stati attivi nelle scuole e nei centri estivi. Senza dimenticare l'avvio dei progetti che hanno coivolto i ragazzi del Servizio Civile, le premiazioni dei tornei invernali e primaverili rispettivamente al Centro Capitini in giugno ed in Piazza IV Novembre a Perugia di settembre. Questo anno non è stato solo lungo e proficuo, ma ha dimostrato anche la solidità della nostra squadra, composta sia da volti esperti che da nuove energie. La forza di questo team è stata palpabile. Ho avuto la fortuna di lavorare fianco a fianco con persone come Paolo Scarponi, Alessandro Rossi, e tanti altri, ognuno dei quali ha portato un bagaglio unico di esperienza. La loro passione e dedizione sono stati fondamentali nel costruire un'unità coesa, e per questo voglio esprimere la mia sincera gratitudine.

Oggi ci troviamo all'inizio di una nuova fase per il comitato. È tempo di riflettere: non dobbiamo solo appagarci dei successi, ma imparare anche dai nostri errori, come ci insegna il mondo dello sport. Dobbiamo ripartire da ciò che sappiamo fare meglio e proiettarci verso ambiti che, nel corso degli anni, abbiamo magari trascurato. I rapporti con la Pastorale, con gli oratori e la diocesi sono cruciali: vogliamo ricostruire e rafforzare queste connessioni. Siamo in un momento cruciale, e il nostro focus principale dovrà essere sul settore giovanile. Attualmente, in pallavolo, il 90% dei nostri partecipanti è composto da giovani. Stiamo lavorando per espandere circuiti per il minibasket e per il calcio. È essenziale che il nostro impegno si rivolga anche verso discipline come il tennis, padel, ping pong, atletica, arti marziali e ginnastica artistica, per strutturare un'offerta più ampia e sistematica.

Obiettivi Futuri
Il CSI di Perugia si prefigge di sviluppare e consolidare le seguenti iniziative:

1. Creare nuove figure dirigenziali e promuovere giovani dirigenti che possano continuare il nostro percorso.
2. Organizzare il comitato in modo efficiente ed efficace per gestire al meglio tutte le risorse umane e materiali a disposizione.
3. Coinvolgere ulteriormente le società sportive, favorendo la condivisione della vita del comitato e rendendo noti anche gli aspetti meno visibili della nostra organizzazione.
4. Riprendere e rafforzare i rapporti con la Pastorale giovanile, la diocesi e gli oratori, dove storicamente il CSI è sempre stato presente, ma con cui ultimamente abbiamo avuto meno interazioni.
5. Sviluppare nuovi sport, oltre alle principali attività di pallavolo, calcio e pallacanestro, includendo discipline come padel, atletica, ginnastica artistica e arti marziali.
6. Espandere i settori giovanili anche ad altre discipline, investendo nel futuro delle nostre giovani promesse.

In conclusione, guardiamo al futuro con speranza ed entusiasmo. Il CSI di Perugia ha tutte le potenzialità per crescere e svilupparsi ulteriormente, ricavando il meglio da tutti noi per costruire un domani che continui a ispirare e coinvolgere le nuove generazioni. Lavoriamo insieme per fare la differenza, passo dopo passo, partita dopo partita.



Il Comitato Territoriale C.S.I. di Perugia ha annunciato la convocazione dell'Assemblea Ordinaria per il 23 e 24 novembre 2024, con l'obiettivo di discutere importanti temi associativi e rinnovare le cariche istituzionali.
La prima convocazione è fissata per sabato 23 novembre 2024 alle ore 6:00 presso la sede del Comitato Territoriale, in Strada Bellocchio S. Faustino, 22, mentre la seconda convocazione avverrà domenica 24 novembre alle ore 16:00 presso il Green Business Center di Barton Park, in Viale Giovanni Perari, 15.

Tutti i candidati:
Presidenza: Emanuela Papadia
Consiglio: Claudio Banditelli, Guido Ceccotti, Barbara Dormentoni, Romeo Gargaglia, Francesco Merenda, Eleonora Karimi, Riccardo Regni, Alessandro Rossi, Damiano Rossi, Chiara Santucci, Paolo Scarponi, Giuliana Sciuto, Michele Tabarrini



80 anni insieme!

VERSO IL CSI DEL FUTURO

Domenica 24 novembre ore 16:00
presso Green Business Center-Barton Park

INTERVERRANNO:

- **Sua Eccellenza Don Ivan Maffeis**
  Arcivescovo della Diocesi Perugia- Città della Pieve

- **Don Leonardo Romizi**
  Assistente ecclesiastico CSI Umbria APS

- **Luigi Bertini**
  Docente universitario e formatore nazionale CSI

- **Mauro Ottolenghi**
  Presidente CSI Perugia dal 1972 al 1976

- **Paolo Scarponi**
  Resp. attività giovanile e Presidente CSI Perugia dal 1982 al 1984

- **Mario Volpi**
  Presidente onorario Pol. Delfino Tavernelle

- **Alessandro Rossi**
  Presidente CSI Umbria

Modera Simone Volpi, coordinatore della formazione CSI Perugia

CENTRO SPORTIVO ITALIANO

1944 2024

CSI PERUGIA : LA STORIA SIAMO NOI

Ricordi di Paolo Scarponi

In occasione dell'80° anniversario del Centro Sportivo Italiano (CSI) nazionale, desidero condividere con voi un viaggio attraverso la storia del Comitato di Perugia, segnato da momenti significativi e da un forte senso di comunità.

Ho conosciuto l'Associazione CSI Perugia quando la sua sede si trovava in Via Della Cera, una piccola traversa di Corso Garibaldi, accanto all'ex Cinema Don Bosco. Ero un giovane dirigente dell'A.P. Monteluce e frequentavo la sede per le incombenze amministrative necessarie alla gestione di una squadra sportiva. La mia presenza divenne più assidua quando l'allora Consulente ecclesiastico, Don Angelo Marchesi, mi convinse a entrare nel gruppo dirigenziale. Ricordo con nostalgia il freddo pungente che in inverno caratterizzava alcuni ambienti della sede, poiché eravamo ospiti della Fondazione Penna Ricci.

Dopo il periodo in Via Della Cera, ci siamo trasferiti a Montemorcino. Qui, nonostante avessimo a disposizione pochi locali, avevamo grandi spazi per praticare il tennis tavolo, organizzare assemblee e anche un piccolo campo da calcio. Negli anni '80, vivemmo un momento di grande difficoltà: stavamo rischiando di chiudere. I collaboratori a disposizione erano ridotti ai minimi termini e le varie commissioni erano in crisi. In risposta a questa situazione, convocai un'assemblea con le società sportive affiliate. Con grande entusiasmo, una folta rappresentanza di Presidenti e loro collaboratori si espresse a favore della continuazione dell'attività dell'Associazione. Tutti erano concordi: non potevamo abbandonare i ragazzi che riuscivamo a coinvolgere! Decidemmo quindi di rimboccarci le maniche e, anche grazie all'apporto di nuove forze giovani, proseguimmo il nostro cammino.

Dopo un periodo, ci trasferimmo in Via Ritorta, nel cuore del centro storico, in due locali messi a disposizione dalla Curia. Quante "multe" abbiamo ricevuto per la partecipazione a riunioni associative e quante serate abbiamo trascorso godendo di "cornetti" caldi nel forno vicino! Con il passare del tempo, ci rendemmo conto che la sede in pieno centro non era più funzionale, poiché raggiungerla stava diventando problematico. Grazie alla lungimiranza dell'allora Presidente Calo Pula, ci trasferimmo in Via Piccolpasso. Questa è stata, fino a quel momento, la sede più funzionale che avessimo avuto: situata vicino alla superstrada, con un comodo parcheggio e locali spaziosi per tutte le commissioni. In questa sede nacque il nostro giornalino "Sportman", un'iniziativa che richiedeva serate interminabili di lavoro per stampare, assemblare, attaccare etichette e suddividere per zone postali.

Purtroppo, dopo la morte del proprietario, ci siamo trovati costretti a lasciare Via Piccolpasso. Tuttavia, la perseveranza ci ha portato a trovare una nuova sede che sarebbe diventata il nostro punto di riferimento per il futuro: l'ex canonica adiacente alla chiesa di San Faustino. Il 1° marzo 2008, alla presenza del Vescovo Mos. Chiaretti, del Presidente Alessandro Rossi, del Consulente Ecclesiastico Don Leonardo Romizi e di numerosi volontari, la nuova sede venne ufficialmente inaugurata.

Questa storia, che racchiude ottant'anni di passione, dedizione e impegno, non può che continuare a ispirare le generazioni future. Oggi, celebriamo non solo il passato, ma anche il futuro del CSI di Perugia, un'istituzione che continua a promuovere i valori dello sport e della comunità.

di Alessandro Rossi
Presidente regionale CSI Umbria - Consigliere provinciale CSI Perugia

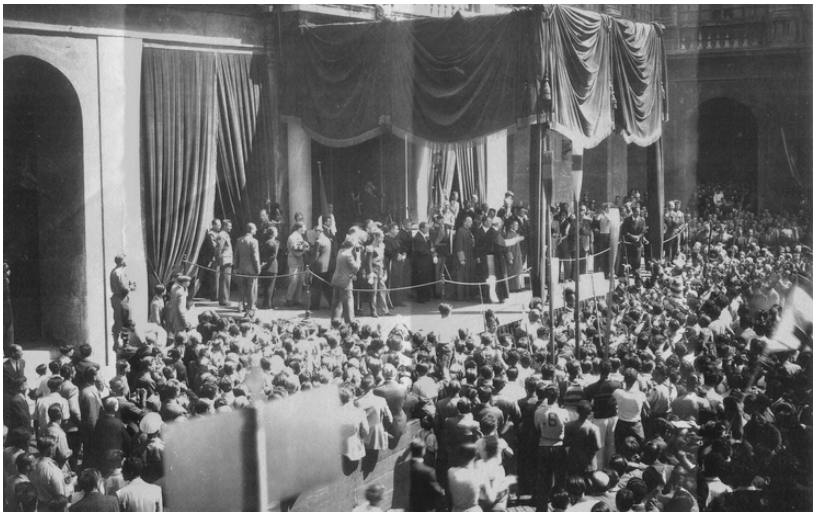
IL CSI - 80 ANNI DI STORIA



Nel 2024 ricorre l'ottantesimo anniversario dalla fondazione, che risale al 1944, su iniziativa della Gioventù Italiana di Azione Cattolica. Idealmente si voleva proseguire l'esperienza della FASCI (Federazione delle Associazioni Sportive Cattoliche Italiane), creata nel 1906 dall'Azione Cattolica Italiana e sciolta nel 1927 dal regime fascista. Oltre un secolo di storia, durante il quale la pratica sportiva si è trasformata da fenomeno di èlite a fenomeno di massa. In tutti questi anni un impegno costante, una ragione di fondo semplice quanto delicatamente gravosa: sostenere uno sport che vada incontro all'uomo.

Gli antesignani: la nascita della FASCI nel 1906 e di Forza e Grazia nel 1923 - Il Centro Sportivo Italiano è la più antica associazione polisportiva attiva in Italia. La sua fondazione risale al 1944, su iniziativa della Gioventù italiana di Azione Cattolica, idealmente volendo proseguire l'esperienza della Federazione delle associazioni sportive cattoliche italiane (FASCI). Essa fu creata il 23 agosto del 1906 ad Oropa, in provincia di Biella, dal politico cattolico Mario Gabrielli Conte di Carpegna ad opera di un gruppo di 16 società sportive. Il suo organo informativo ufficiale era Stadium. Dieci anni dopo Mario di Carpegna fondò anche l'ASCI, antesignana dell'AGESCI, primo movimento di scoutismo cattolico in Italia. La FASCI assume il compito di organizzare lo sport cattolico. È indipendente dalla Gioventù cattolica italiana che tuttavia nominerà di diritto 9 dei 18 membri del suo consiglio direttivo. La FASCI era una associazione riservata esclusivamente agli atleti maschi. All'interno del mondo cattolico si apre un acceso dibattito tra i fautori della ginnastica come unica espressione di attività fisica e i fautori di un allargamento alle attività sportive in genere. La ginnastica è reputata più adatta alla formazione del giovane cattolico per temprarlo alle vicende della vita mentre lo sport appare addirittura pericoloso e troppo legato ad interessi lucrativi. Alla fine, al di là di ogni dibattito, fu la realtà a determinare l'indirizzo, e la realtà fu che i giovani scelsero le attività sportive, in particolare il gioco del calcio. E a quel punto la Chiesa cattolica dovette organizzarsi ad accogliere nei suoi oratori le attività sportive. Nel 1923 l'Azione Cattolica dà vita anche al movimento "Forza e grazia", associazione analoga alla FASCI ma dedicata esclusivamente alle donne, la cui fondatrice e presidente nazionale fu Armida Barelli. Forza e grazia, antesignana poi della Federazione Attività Ricreative Italiane (FARI), si occupava prevalentemente di attività ginnico-sportive. Nel 1927 in esecuzione del Regio Decreto 6 novembre 1926, n. 1848 il regime fascista stabiliva lo scioglimento di tutti i partiti, sindacati, associazioni e organizzazioni non fasciste. Successivamente allo scioglimento di tutte le associazioni e organizzazioni politicamente "laiche", le varie attività di rilevanza sociale e di massa, ivi comprese quelle sportive, passarono sotto la gestione e i programmi del Partito Nazionale Fascista e degli organi di governo locali e nazionali, senza più possibilità di vita democratica e libera iniziativa.

La fondazione del Centro Sportivo Italiano - Medico torinese nato nel 1902, il Cav. Luigi Gedda, professore di genetica medica a "La Sapienza" di Roma, spese la sua vita tra la fede e l'impegno scientifico, sociale e politico. Fu Presidente della GIAC e di AC, fondatore della casa editrice AVE, direttore del giornale "Il Vittorioso", fondatore dell'Associazione Nazionale Maestri Cattolici, attivista della DC e creatore dei "Comitati Civici", ma anche notissimo genetista di fama internazionale, esperto di gemellologia. Gedda, scomparso il 26 settembre 2000 e oggi sepolto al Cimitero Monumentale del Verano a Roma, è ricordato come una delle più importanti e brillanti figure dell'associazionismo e dell'attivismo cattolico italiano. Il 5 gennaio 1944, alla vigilia della Liberazione di Roma dalle truppe tedesce, la Direzione generale dell'Azione Cattolica approvò la proposta del prof. Luigi Gedda, di intraprendere la costituzione di un organismo specializzato per lo sport, con la denominazione di Centro Sportivo Italiano (C.S.I.). Pur dichiarandosi quale prosecuzione ideale della FASCI, la stessa nuova denominazione, nei confronti della precedente, voleva indicare una precisa apertura apostolica verso tutta la gioventù italiana e non più limitarsi alle sole associazioni sportive cattoliche. Nella primavera una apposita commissione, installata dalla Presidenza centrale dell'Azione Cattolica, redige una bozza di statuto e di regolamento organico. Nell'autunno del 1944 viene approvato il primo Statuto del CSI, che pone a fondamento dell'azione associativa il fine di "sviluppare le attività sportive ed agonistiche guardando ad esse con spirito cristiano, e cioè come ad un valido mezzo di salvaguardia morale e di perfezionamento psicofisico dell'individuo": questo sport dalla forte valenza educativa va esteso al "maggior numero possibile di individui". È il principio cardine dell'Associazione: il CSI è promosso da cristiani, ma è aperto a tutti e collabora con quanti si impegnano per uno sport a servizio dell'uomo. La nuova associazione, che muove i primi passi in un'Italia ancora divisa in due, afferma nella nascente Italia democratica il diritto dei cittadini ad associarsi liberamente per praticare un'attività sportiva. In un Paese interamente da ricostruire, dove anche gli impianti sportivi mostrano i segni della guerra appena terminata, lo sport del CSI si forma inizialmente all'ombra dei campanili: le sue Società sportive si coagulano attorno agli Uffici Sportivi Diocesani.



Pentecoste 1945 – 20 maggio, la guerra è cessata da 25 giorni. Il Csi, ai suoi albori, chiama a raccolta le forze sportive di Roma e diecimila atleti, campioni e dirigenti rispondono all'appello recandosi in Vaticano nel Cortile di San Damaso, ai piedi di Pio XII per ascoltare il Discorso che venne accolto come il "Codice morale e spirituale dello sport".

di Claudio Banditelli
Responsabile attività sportiva CSI Perugia

L'ATTIVITA' SPORTIVA: I NUMERI







La stagione sportiva 2024/2025 è iniziata sotto i migliori auspici. Ancora una volta, riusciamo a confermare i numeri relativi alle attività degli sport di squadra. Quasi 90 squadre nelle tre discipline del calcio rappresentano un risultato ormai quasi scontato da qualche anno; tuttavia, abbiamo l'obiettivo di crescere ulteriormente per migliorare la nostra proposta sportiva. Allo stesso modo, i due gironi Open di pallacanestro contano più di 20 squadre.

Se vogliamo trovare una flessione, riguarda il campionato di pallavolo Open misto, dove da anni riuscivamo a mantenere un numero di squadre in doppia cifra. Tuttavia, le situazioni vanno analizzate con attenzione per non cadere nella trappola di pensare che stiamo affrontando un'attività in difficoltà, specialmente in quelle discipline dove accogliamo squadre e società di altri comitati della regione, che oggi non offrono più il supporto degli anni precedenti.

In generale, è proprio la pallavolo a ottenere i risultati migliori, poiché riusciamo ad attivare tutte le categorie giovanili con numeri sorprendenti, il che rende la stagione impegnativa per la commissione e per la classe arbitrale, dato che copriamo tutta la regione. In questo contesto, il Comitato continua a essere un punto di riferimento, e non possiamo che esserne fieri, poiché senza la nostra attività gli altri comitati probabilmente perderebbero società sportive.

A breve ripartiranno anche i circuiti di minibasket e minivolley, così come gli appuntamenti natalizi. Il sogno è riuscire a creare piccoli eventi anche per il calcio a 5 e il calcio a 7 giovanile. Speriamo che il nuovo anno sia il momento giusto per collaborare con le società che accoglieranno le nostre proposte.

Inoltre, dovremo lavorare per riproporre e valorizzare l'attività degli sport individuali, come nuoto, judo, karate, atletica e ginnastica, ma anche considerare altre iniziative che possano coinvolgere non solo le società sportive, ma anche gruppi spontanei e circoli.

Sicuramente, il nuovo Consiglio di Comitato avrà diverse proposte. La cosa più importante sarà migliorare l'attività che già offriamo, per essere più vicino alle esigenze delle nostre società. Solo in questo modo potremo confermare e aumentare i nostri numeri nei prossimi quattro anni e, magari, raggiungere nuovi traguardi, come le 200 società sportive.

COMITATO DI PERUGIA

MAGAZINE ATTIVITA' GIOVANILE | CENTRO SPORTIVO ITALIANO DI PERUGIA | SUPPLEMENTO SPORTMAN

SPORTYOUNG



GIOVANI IN AZIONE: IL FUTURO DEL CSI

Sosteniamo il talento, coltiviamo passioni: insieme per lo sport di domani

SOMMARIO

SPORTYOUNG



LETTERA DALLA REDAZIONE 3

Editoriale: Dedicato al Futuro - L'Inizio di SPORTYOUNG

SUMMER CAMP 2024 4

Un'estate da ricordare! La cena finale dei Centri Estivi: riflessioni e confronto fra gli animatori 2024

ARBITRO UNDER 18 7

Riproposta la formula anche per la prossima stagione nei campionati di pallavolo Under 12

LA MINIOLIMPIADE 8

di Paolo Scarponi, Responsabile Attività Giovanile CSI Perugia

CIRCUITO MINIVOLLEY 9

Tutte le date della stagione

PAROLA ALLE SOCIETA' 10

School Volley Perugia, Perugia Volley e Virtus Bastia si raccontano

CIRCUITO MINIBASKET 13

I VILLAGGI DELLO SPORT 2024 14

PROGETTI SCUOLA 15

Il CSI entra nelle scuole

LETTERA DALLA REDAZIONE

Dedicato al Futuro - L'Inizio di SPORTYOUNG

Cari lettori,

è con grande entusiasmo che vi presentiamo l'inserto speciale SPORTYOUNG, un nuovo supplemento all'interno del nostro magazine ufficiale Sportman. Questa iniziativa nasce dalla volontà di porre l'accento sul mondo delle attività giovanili, fulcro fondamentale delle nostre azioni qui al CSI di Perugia.

Il nostro movimento, da sempre impegnato nella promozione dello sport come strumento di crescita e socializzazione, riconosce l'importanza cruciale di investire nei giovani. Con SPORTYOUNG vogliamo raccontare e celebrare tutte quelle iniziative che coinvolgono le scuole, le associazioni e le famiglie, promuovendo progetti che non solo avvicinano i ragazzi allo sport, ma li educano anche ai valori di collaborazione, rispetto e inclusione.

Il nostro obiettivo è chiaro: offrire uno spazio dove poter condividere esperienze, storie di successo e nuove iniziative che siano dedicate ai più giovani. Ci impegniamo a dare visibilità alle molteplici realtà che operano sul territorio per accompagnare i ragazzi verso un futuro migliore, attraverso la formazione e l'introduzione alla cultura sportiva.

Con SPORTYOUNG, vogliamo costruire un ponte tra le generazioni, ispirare i nostri ragazzi e incoraggiarli a diventare protagonisti attivi non solo nello sport ma anche nella comunità. Ogni pagina sarà un'opportunità per scoprire nuovi talenti, sostenere iniziative educative e motivare i giovani a coltivare le proprie passioni.

Siamo certi che, con il vostro supporto, questo inserto potrà diventare un punto di riferimento per tutti coloro che credono nel potere dello sport come mezzo di crescita personale e sociale. Iniziamo insieme questo viaggio, celebrando e valorizzando l'energia e la creatività dei nostri giovani atleti!

Con entusiasmo,

La Redazione di Sportman - CSI Perugia

ESTATE CSI

SUMMER CAMP 2024



I centri estivi sono da sempre uno dei fiori all'occhiello del CSI e, anche quest'anno, tanti sono stati i bambini che hanno partecipato nelle sedi di Ponte Pattoli, Olmo, Santa Sabina e Bastia. Sedi che quest'anno hanno ospitato rispettivamente 150, 25 e 25 bambini ogni settimana, numeri che fanno capire l'importanza e l'impegno del CSI nel campo dell'attività estiva giovanile. Fin dai primi anni di svolgimento hanno sempre rappresentato un punto di riferimento per ragazzi e famiglie, sia del perugino che delle zone limitrofe. In particolar modo nella stagione estiva dell'ultimo anno, ovvero l'estate 2024, il CSI si è reso partecipe in prima linea, ampliando la collaborazione con gli enti regionali e del comune di Perugia, per dare la possibilità e rendere accessibile nel migliore dei modi i centri estivi a tutti quei ragazzi con esigenze educative speciali. Nell'oratorio di Olmo tutto ciò ha dato vita ad un vero e proprio laboratorio culturale, dimostrando che la coesistenza di diverse realtà giovanili non è solo un'utopia, ma rappresenta concretamente una base per tutti i movimenti di integrazione ed inclusività. Numerosi sono stati anche gli animatori che hanno reso possibile la realizzazione di questo progetto, all'incirca 80 impegnati nelle diverse strutture e che hanno coinvolto quotidianamente i bambini in attività sportive, ricreative e ludico-motorie. Con lo scopo non solo di farli divertire, ma anche di cimentarsi in nuovi sport e di creare nuovi rapporti di amicizia. La maggior parte di loro descrive l'esperienza nei centri estivi come molto intensa, visto che tutta la mattinata si svolgeva all'insegna dello sport e del movimento, ma, allo stesso tempo, anche molto costruttiva e divertente. In particolar modo nei centri estivi di Ponte Pattoli, di Bastia e Santa Sabina le mattinate erano all'insegna del divertimento in acqua, dando la possibilità a tutti i bambini di provare un'esperienza unica, dove potevano divertirsi nuotando, tuffandosi o dedicandosi ai giochi studiati dagli animatori. Nel pomeriggio, essendo alcuni di loro allenatori di diversi sport per cui, ormai da anni, sono abituati a stare a contatto con bambini di ogni età e ad adattare l'attività sportiva alle diverse fasi di crescita o alle diverse esigenze, mentre altri provengono da percorsi di studi o da esperienze in cui c'è uno stretto contatto con l'età infantile. La collaborazione tra queste due sfere ha permesso, quindi, di rendere ogni giorno del centro estivo accattivante e originale. Diverse, infatti, sono state le attività proposte: da tornei di pallavolo, pallacanestro, calcio, padel, pickleball... per i più grandi fino a attività ricreative utilizzando foglie, fiori del giardino e colori o giochi con la musica per i più piccoli. In base alle testimonianze di tanti di loro, le mattinate trascorse nei centri estivi hanno arricchito, dunque, non solo i bambini, ma anche gli animatori stessi sotto tanti punti di vista, primo fra tutti il pensare ogni giorno a tante attività diverse e nuove per trascorrere serenamente le tante ore che i bambini passavano con loro. Non è, infatti, sempre semplice re-inventarsi o adattare le attivitàad età eterogenee o ad esigenze educative speciali, ma sicuramente è stato utile per aprirsi anche a nuovi sport, a collaborare fra di loro, ad utilizzare di più la fantasia e ad essere più versatili. Infine, non secondario, è anche il lato affettivo: la curiosità e l'affetto che i bambini hanno dimostrato in così poco è stato qualcosa di forte e piacevole e, alla fine dell'ultimo giorno, c'era già un po' di commozione nel non vedere più quei sorrisi e nel non sentire più quelle voci che ogni mattina dicevano "Ciao maestro/a!".











Dal 10 giugno al 6 settembre 2024 il CSI di Perugia ha attivato i centri estivi che sono una delle iniziative di maggior successo dell'associazione, dedicati interamente ai giovani. I summer camp attivati nell'estate 2024: Ponte Pattoli (al Pattol Club), Santa Sabina (al Green Village), San Faustino (presso la sede CSI) e Olmo (negli spazi parrocchiali)



Un’estate da ricordare!
La cena finale dei Centri Estivi: riflessioni e confronto fra gli animatori 2024



Ed anche quest’anno come ormai da piacevole tradizione, si è svolta la nostra cena di fine stagione. Da anni ormai il CSI con i nostri centri estivi, che rappresenta sempre di più un tassello importante nelle estati di bambini del territorio ma anche di tutti quei giovani ragazzi volenterosi, disposti a mettere in gioco le proprie conoscenze ed abilità nella figura dell’animatore. Come ormai da consuetudine il centro sportivo di Perugia ha concordato con i suoi responsabili e dirigenti di organizzare una serata all’ insegna della festa e della socialità, per tutte le figure coinvolte, il cui ruolo è fondamentale nello svolgimento delle attività estive. La serata si è svolta all’interno della fantastica cornice del Pattol Club, anche sede del nostro centro estivo più amato e frequentato, dove i 40 animatori coinvolti durante l’estate in tutte le nostre sedi hanno avuto possibilità di conoscersi e confrontarsi in compagnia di una buona cena. Durante la serata sono stati molti i momenti di festa e gioia, dove non sono mancati i sentiti ringraziamenti dal comitato per l’egregio lavoro svolto. In particolare quest’anno sono stati premiati, con una targa commemorativa tutti i responsabili dei centri, che con impegno e dedizione si sono dimostrati una figura imprescindibile.



Altra figura di fondamentale importanza, quest’anno più che mai è stata quella “dell’operatore dedicato”; infatti, durante questa estate, il CSI di Perugia, in stretta collaborazione con Comune e Regione, ha offerto la possibilità ad un numero sempre crescente di ragazzi con esigente educative speciali di partecipare alle attività. Come detto, tutto ciò non sarebbe stato possibile senza l’impegno e la grande volontà dei nostri animatori, volontà nell’offrire a tutti indistintamente la migliore esperienza estiva possibile. Pierluigi Calzone, Matilde Cadoni, Giulia Beati, Gianluca Milani, Marco Ricci, Luigi Luzzatti, Giacomo Giombolini, Alessandro Fiorucci, Arianna Ardissone, Eleonora Agea, Loretta Rossi e MariaCapozzoli, i nomi
i nomi degli animatori che hanno reso possibile tutto ciòe che sono stati premiati per “l’impegno, la disponibilità e la competenza dimostrata nel coordinare, organizzare e sviluppare le attività a carattere educativo, ricreativo e sportivo finalizzato allo sviluppo delle potenzialità dei giovani”.



ARBITRO UNDER 18

Riproposta la formula anche per la prossima stagione nei campionati di pallavolo Under 12

Anche quest'anno la commissione pallavolo del CSI comitato di Perugia ha deciso di riproporre la figura dell'arbitro Under 18 di società per le gare del campionato Under 12. È il secondo anno che il CSI propone questa figura arbitrale. Questa scelta è stata dettata dalla mancanza di arbitri per le fasce pomeridiane e per coprire le numerose gare che ogni anno aumentano grazie all'aumento delle iscrizioni. Ogni anno questo è un problema che ogni singola commissione cerca di risolvere, ma difficilmente riesce ad arginare.

Ogni società iscritta ha dovuto fornire una rosa di nomi scelti tra i propri tesserati/e per poter svolgere il corso al fine di ottenere la qualifica per salire sul seggiolone e arbitrare le gare in casa durante il campionato.

I quasi 30 ragazzi iscritti hanno passato un'intera giornata nella palestra di Mantignana il 20 ottobre 2024. Il corso si è articolato in due fasi: durante la mattina, i ragazzi hanno seguito una lezione teorica sulle regole di base per l'Under 12; nel pomeriggio, a rotazione, ognuno è salito sul seggiolone per provare ad arbitrare qualche punto, mentre il resto del gruppo è sceso in campo per giocare, cercando di mettere alla prova l'arbitro inventando situazioni da valutare.

Ogni partecipante ha ricevuto un kit per arbitrare, composto da divisa ufficiale del CSI e fischietto. Sono state quindi fornite le stesse norme e procedure pre-gara, gara e post-gara, accompagnate da un documento con tutti i vari passaggi da seguire per espletare le funzioni da arbitro.

Come l'anno passato, il CSI si è impegnato a garantire un rimborso per ciascun arbitro per la funzione svolta a suo nome, e la somma verrà rigirata alle singole società. Probabilmente, durante la giornata delle finali, i partecipanti al corso verranno riconvocati e riceveranno un attestato per il rimborso previsto da parte della società sportiva.

Crediamo molto in questo corso, sia perché l'atleta può conoscere e scoprire al meglio le regole dello sport che pratica, sia per un discorso di crescita personale all'interno della società di appartenenza. Non dimentichiamo che questa esperienza potrebbe anche appassionare i ragazzi, spingendoli a diventare ufficiali di gara completi del CSI, contribuendo così all'associazione e al suo futuro.

di Paolo Scarponi, Responsabile attività giovanile CSI Perugia

LA MINIOLIMPIADE

Minivolley: 35^ edizione - Le palestre del nostro territorio sono già in fermento dal mese di settembre. Uno stuolo di bambini ha ripreso gli allenamenti per preparare la nuova stagione sportiva, che, stando ai numeri di presenze, si annuncia foriera di soddisfazioni per allenatori, genitori e, soprattutto loro, i bambini e le bambine, che sono i veri protagonisti. La nostra Associazione, attenta ai bisogni dei giovani, sta preparando un programma di eventi che soddisfino le aspettative delle nostre Società Sportive che già da qualche settimana ci domandano quando è previsto l'inizio del circuito minivolley. In attesa di pubblicare il programma, che da gennaio a maggio vedrà impegnate le nostre 38 società sportive nel partecipare ad un evento al mese per concludere il circuito con la giornata finale prevista al Pala Barton il 18 maggio 2025, trovate già qualche data nelle pagine seguenti.
Diamo qualche numero....
La statistica della passata edizione:

- Società Sportive/Gruppi Sportivi partecipanti n. 38;
- Raduni effettuati nelle varie palestre del Territorio n. 24
- Atleti coinvolti oltre 1.200;
- Evento finale, dove sono state consegnate le medaglie ricordo a tutti i partecipanti: Pala Barton, due sessioni, mattino e pomeriggio con la presenza di 420 atleti.

Minibasket - Anche gli atleti del minibasket stanno scalpitando per iniziare la propria attività sportiva che si concretizzerà con dei mini campionati per gli Esordienti, Aquilotti ed Under 13, mentre per i più piccoli, Scoiattoli e Pulcini, sono previsti dei concentramenti con 3 o 4 Società Sportive.
Il giorno 7 novembre l'incontro on-line con le Società Sportive ha definito tutte le varie modalità di svolgimento delle varie categorie. Si inizia il 25 novembre.
La statistica della passata stagione:

- Società Sportive coinvolte n. 14;
- Sono stati effettuati del mini campionati per le tre categorie per un totale di 40 gare;
- Per i più piccoli sono stati effettuati 8 raduni nelle varie palestre del territorio;
- Atleti coinvolti oltre 500.

Ricordiamo inoltre che la Miniolimpiade ha celebrato la giornata di Atletica su Pista e Giochi sull'erba, riservata agli atleti di età compresa tra 6 e 12 anni, coinvolgendo i giovani del minivolley, del minibasket e gli alunni della Scuola Primaria dove siamo stati presenti con i nostri Progetti, in data 4 maggio 2024, presso lo Stadio di Santa Giuliana, con una adesione di oltre 400 presenze.





CIRCUITO MINIVOLLEY

- 17 novembre ore 15:00 - Monteluce
- 24 novembre ore 9:00 e ore 15:00 - San Sisto
- 1 dicembre ore 9:00 - Marsciano
- 15 dicembre ore 9:00 - Centro Capitini Festa di Natale
- 22 dicembre ore 15:00 - Monteluce Festa di Natale

Da gennaio ad aprile 2025, le 35 società sportive iscritte saranno impegnate una volta al mese per completare il circuito di MiniVolley che si concluderà il 18 maggio, in due turni, al Pala Barton di Perugia.

11 maggio ore 9,00 sono previste le finali regionali Under 10 e Under 12 al Palazzetto Pellini di Perugia.



La voce delle Società: School Volley Perugia

LA SCHOOL VOLLEY PERUGIA UNDER 10 CONQUISTA IL PRIMO POSTO ALLE FINALI NAZIONALI DI SPORT&GO



Continuano i successi dell'allenatrice Arcangeli che firma l'ottavo anno di presenza al torneo del CSI. Una stagione sportiva da incorniciare per il gruppo under 10 della School Volley Perugia, guidato da Oriana Arcangeli. Sempre presenti ai tornei organizzati dal Centro Sportivo Italiano nelle varie palestre del perugino, dopo la vittoria del titolo regionale, l' allenatrice insieme alle sue atlete hanno portato l'Umbria sul tetto d'Italia conquistando, a Cesenatico, il primo posto alle finali nazionali di Sport & Go. Nella città situata al centro della Riviera romagnola le giovanissime campionesse hanno affrontato con successo tutte le gare di minivolley (3 VS 3) e l'attività di triathlon composta da corsa veloce 60m salto in lungo e lancio del vortex. Un'esperienza unica organizzata come sempre in modo impeccabile dal Centro Sportivo Italiano, ricca di emozioni e soddisfazioni sia per le atlete, bravissime e pronte a lottare su ogni pallone, sia per Arcangeli, che da ben 8 anni partecipa al torneo conquistando più volte il podio. Il torneo si è svolto da mercoledì 12 a domenica 16 giugno e si è aperto con una bellissima sfilata alla quale hanno preso parte gli atleti di tutte le regioni d'Italia: un tripudio di colori, divise e bandiere con la musica a fare da contorno. Ad aprire ufficialmente la competizione sono state le gare di triathlon e poi via alle sfide di pallavolo con due gironi. Nella prima partita le magliette giallonere hanno affrontato Potenza, vincendo per 3 a 0, poi Modena con lo stesso risultato e, infine, Treviso battuta per 2 a 1. La scia di vittorie ha permesso alle giovani di accedere alla semifinale contro Catania, formazione sconfitta per 2 a 1 che ha lottato punto su punto fino alla fine. Nella finale la School Volley ha incontrato di nuovo Treviso e con un buon gioco di squadra, dove non sono mancati i tre passaggi, qualche pallonetto e tuffo per salvare anche le palle più difficili, le giovanissime hanno portato a casa la vittoria decisiva per 2 set a 0. La premiazione tra cori di festa e abbracci si è svolta sul campo di gioco al termine della gara. Qui tutta la squadra con la medaglia al collo, con immensa gioia, ha alzato al cielo la coppa. "Il clima di festa che si respira in queste occasioni è indescrivibile – commenta l'allenatrice Arcangeli -. Al di là del risultato delle gare quello che conta è la possibilità di vivere momenti indimenticabili con il proprio gruppo, rafforzare lo spirito di squadra e fare nuove amicizie. Questi momenti rimangono un'ottima occasione per far crescere tanti giovani atleti, sia a livello tecnico che personale. Un grazie di cuore al CSI per il suo grande impegno nella promozione dello sport come momento di educazione, crescita di aggregazione sociale". Ad accompagnare la squadra anche il responsabile Giovani CSI Perugia, Paolo Scarponi, sempre vicino e pronto a supportare le attività dedicate ai giovanissimi.

Questi i nomi delle campionesse nazionali: Lucrezia Bistocchi, Sofia Bistocchi, Ginevra Canfora, Sofia Falomi, Greta Micillo, Letizia Neri e Ginevra Taddei.



La voce delle Società: Pallavolo Perugia

DA OLTRE UN DECENNIO, AL SERVIZIO DELLA PASSIONE PER LA PALLAVOLO E DELLA CRESCITA DEI GIOVANI.

Fondata nel 2012, la nostra società Pallavolo Perugia ha costruito una solida reputazione come punto di riferimento per la pallavolo giovanile nella nostra comunità. Sin dall' inizio, il nostro impegno è stato rivolto alla formazione e allo sviluppo dei giovani atleti, con un' attenzione speciale ai più piccoli attraverso il progetto Mini-Volley. Questo approccio ci ha permesso di creare una vera e propria "fucina" di talenti, contribuendo alla crescita delle squadre giovanili, dalle categorie under fino ai campionati regionali e nazionali.



Le nostre attività si svolgono nella palestra dell'ITET Capitini di Perugia, un ambiente familiare e stimolante dove ogni allenamento diventa un'occasione per imparare migliorarsi. Il nostro team di allenatrici, composto da Carola e Francesca, lavora ogni giorno con passione per guidare i giovani atleti nel loro percorso sportivo, aiutandoli a sviluppare non solo le abilità tecniche, ma anche i valori di squadra, impegno e rispetto. Alla guida del settore giovanile, in particolare del Mini-Volley, c' è Simona Volpi, la nostra responsabile. Grazie alla sua dedizione e competenza, il nostro settore giovanile continua a crescere, offrendo ai nostri piccoli atleti un ambiente sicuro e divertente in cui avvicinarsi allo sport.

Siamo fieri dei nostri atleti, che rappresentano il futuro della pallavolo locale e regionale. La Pallavolo Perugia continuerà a investire nella loro crescita e nel loro talento, per far sì che ogni giovane atleta possa raggiungere il proprio potenziale.





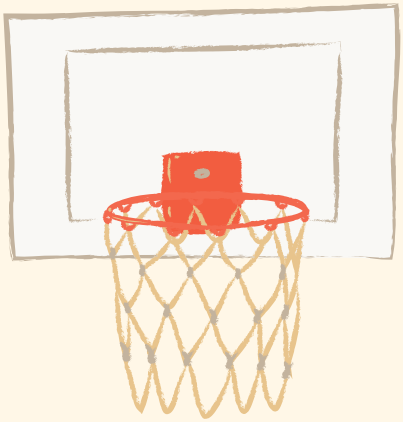


LA STAGIONE 2023/24 TARGATA CSI

La stagione appena conclusa ci ha visto protagonisti di un'altra bellissima esperienza targata Centro Sportivo Italiano! Da diversi anni ormai la nostra società collabora con i comitatio di Perugia e Foligno per lo svolgimento dei propri campionati. Quest'anno abbiamo tesserato oltre alla squadra Senior, che ha partecipato al campionato Open, anche tutto il settore Minibasket a partire dai più piccoli (nati nel 2019) fino ai più grandi (nati nel 2013). Le varie partite e gare che si sono svolte, le abbiamo giocate in diverse modalità, a seconda delle età dei bambini. I più piccoli (2017/2018/2019) hanno fatto dei raduni in cui piuttosto che fare solo delle partite, hanno anche fatto delle gare di palleggio, passaggio e tiro, dato che tutti ancora non erano in grado di stare in campo come i più grandi. Gli under 8 (2016/15) hanno fatto sempre dei raduni giocando delle mini partite di 3 contro 3 o 4 contro 4 su campo ridotto, invitando anche 3 o 4 società. I più grandi (2014/2013), hanno invece giocato seguendo un calendario più "classico" con partite di andata e ritorno, giocando 4 c 4 su campo grande.

A conclusione di tutte le partite non poteva mancare la classica festa finale, in cui i nostri ragazzi hanno ovviamente partecipato con grande entusiasmo giocando al massimo delle proprie capacità e portando a casa la meritata medaglia di partecipazione. Grande la soddisfazione dello staff tecnico e del presidente Calisti, che ogni anno grazie alla collaborazione con il CSI riesce a far giocare i bambini in un ambiente sano, ricco di valori e di stimoli per i nostri piccoli atleti, dove c'è il sano agonismo che ci permettere di crescere sia come uomini che come atleti!

Un grazie e un arrivederci alla prossima stagione!







CIRCUITO MINIBASKET

Il mini basket del CSI di Perugia si prepara a vivere un'entusiasmante stagione, con il circuito che avrà ufficialmente inizio il 23 novembre. Questo evento coinvolgerà le società sportive della provincia, creando un'opportunità unica per i giovani atleti delle categorie Under 10 e Under 12 di immergersi nel mondo della pallacanestro.

Il circuito sarà strutturato in tappe, ognuna delle quali si svolgerà in vari palazzetti, garantendo così un'ampia partecipazione e la possibilità di confrontarsi. L'iniziativa mira non solo a promuovere la pratica sportiva tra i giovani, ma anche a creare un senso di comunità e di sana competizione.

La giornata conclusiva, "Sport&Go 2025", si terrà domenica 6 aprile 2025 presso il Palazzetto dello Sport di Passignano sul Trasimeno. Questo evento finale rappresenterà il momento culminante del circuito, dove i giovani atleti potranno mettere in mostra le abilità acquisite durante il percorso e vivere un'esperienza indimenticabile.

Il CSI di Perugia invita tutte le società sportive e i genitori a partecipare attivamente, contribuendo a rendere questa edizione del circuito mini basket un grande successo. Prepariamoci quindi a tifare e sostenere i nostri giovani talenti in questa avventura sportiva!



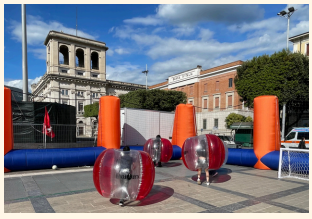
I VILLAGGI DELLO SPORT 2024

Lo sport come momento di crescita, educazione e divertimento: è questo lo spirito con cui il Centro Sportivo Italiano Comitato Umbria ha organizzato i due appuntamenti conclusivi del Villaggio dello Sport. Sabato 21 e domenica 22 settembre, rispettivamente a Perugia e Gubbio, le piazze si sono colorate di arancioblu per le giornate dedicate alla promozione sportiva. Un vero e proprio villaggio a cielo aperto con aree gioco, campi da minivolley e pickleball, calciobalilla umano, calcio di rigore e tiri a canestro oltre a gonfiabili e numerose attività pensate per i bambini più piccoli. Nella giornata di sabato, in Piazza IV Novembre, più di 500 presenze e oltre 40 società sportive che hanno colorato l'acropoli perugina partecipando alla giornata organizzata in collaborazione con il Comitato Provinciale CSI di Perugia con la Cerimonia della Premiazioni dei Campionati Primaverili. Tantissime anche le presenze registrate già nella mattinata di domenica 22 settembre, a Gubbio in Piazza Grande a conferma che il binomio sport e piazza sia molto apprezzato vista l'ottima risposta anche per questo appuntamento di oltre 350 presenze. Quello del Villaggio dello Sport per il CSI Umbria è un progetto che ha visto impegnata l'Associazione ciessina durante tutto l'anno con eventi organizzati a Corciano, Terni, Foligno con Perugia e Gubbio a concludere questa promozione itinerante. Il Villaggio dello Sport Sport nasce all'interno del progetto Pronto Intervento Gioco con cui il Centro Sportivo Italiano Comitato Umbria vuole ripartire dai luoghi simbolo delle città. Ripartire cioè da quelle stesse piazze che hanno ospitato le manifestazioni con una proposta di gioco e sport che possa coinvolgere dai bambini ai ragazzi ma anche le figure interessate alla loro crescita sportiva: allenatori, dirigenti, accompagnatori, arbitri ma anche e soprattutto le famiglie. Rinsaldare il legame tra sport e città-che sta diventando sempre più simbiotico- andando oltre l'impiantistica sportiva. Con questo progetto il CSI Umbria vuole favorire processi di inclusione, partecipazione, cittadinanza con una proposta che parta da spazi pubblici che sono i punti di riferimento urbani che accrescono il senso di appartenenza, la sensazione di radicamento, il sentirsi a casa all'interno della città che contiene e unisce.













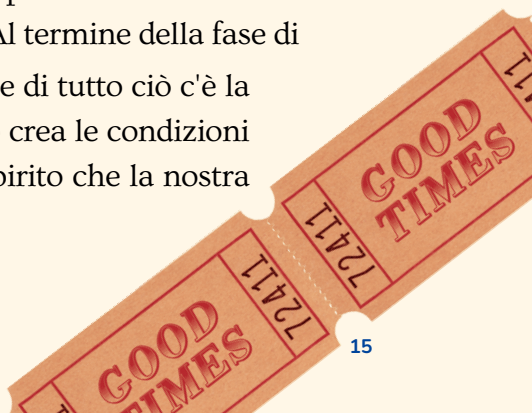
IL CSI ENTRA NELLE SCUOLE

PROGETTI SCUOLA

La nostra proposta per la promozione dell'attività motoria all'interno delle scuole è ancora validissima. Da molti anni, presentiamo al mondo della scuola, in particolare alle scuole dell'infanzia, il progetto "Fiabe in Movimento", alle scuole primarie il progetto "Giocasport" e alle scuole secondarie di primo grado il progetto "Stand-up". Queste iniziative offrono attività ludico-motoria-sportive che rispondono alle esigenze di bambini e ragazzi.

Le adesioni degli istituti del comune di Perugia e della provincia sono numerose. Grazie alla preparazione dei nostri esperti in Scienze Motorie, che collaborano con gli insegnanti, riusciamo, non senza difficoltà, a soddisfare le richieste di tutte le scuole. Tutto ruota intorno alla parola "gioco", con la ferma convinzione che, durante l'infanzia, l'attività motoria debba includere un aspetto ludico: gioco, spensieratezza, divertimento, partecipazione e spontaneità.

La nostra proposta, soprattutto per l'infanzia e la primaria, consiste nell'aiutare i bambini a vivere l'esperienza dello sport giocato, avvicinandoli al mondo sportivo attraverso momenti ludici, trasformando il gioco in uno strumento educativo potente. Grande soddisfazione proviene infine dai ragazzi per il progetto "Stand-up", che offre alle classi la possibilità di partecipare a vere e proprie attività polisportive, con ben nove sport diversi (basket, calciotennis, hockey, pallatennis, discotennis, pallamano, tennis dolce, volano e volley). Ogni sport porta con sé un carico di valori e di storia, e si fonderà in un unico torneo che mira a far emergere le potenzialità di ciascuno, spingendo a superare i propri limiti e a conoscere se stessi, sottolineando l'importanza del contributo di ogni ragazzo. Al termine della fase di classe, seguirà quella di istituto e infine quella tra istituti. Alla base di tutto ciò c'è la convinzione che avvicinare i bambini allo sport attraverso il gioco crea le condizioni per far crescere i giovani nel più autentico spirito sportivo, uno spirito che la nostra associazione si impegna a portare avanti.



SPORTYOUNG



COMITATO DI PERUGIA

SEDE: STRADA BELLOCCHIO-S.FAUSTINO, 22 PERUGIA

SEGRETERIA COMITATO: 075.5003584

MAIL: INFO@CSIPERUGIA.IT
WWW.CSIPERUGIA.IT

SUBSCRIBE TO

WWW.CSIPERUGIA.IT

di Simone Volpi
Responsabile formazione CSI Perugia

L'IMPORTANZA DELLA FORMAZIONE

Continua il lavoro del Comitato di Perugia nel settore formazione. I consueti corsi per allenatori e direttori di gara si sono conclusi prima dell'inizio della nuova stagione, dopo la normale pausa estiva.

La scorsa stagione ha visto il Comitato impegnato nell'organizzazione di corsi per allenatori di pallavolo, calcio e pallacanestro e sempre per le stesse discipline sono stati organizzati anche i corsi per direttori di gara.

Una novità introdotta nel 2024 è stata quella del "Giovane arbitro Under 18" che ha visto l'organizzazione di un corso dedicato fra i tesserati delle società che partecipano al campionato Under 12. La prima edizione del corso ha fatto registrare 22 iscritti, mentre la seconda, svoltasi nel mese di novembre, ha toccato i 30 iscritti. Un enorme successo soprattutto se si pensa alla giovane età dei partecipanti!

Per l'annata in corso, oltre ai corsi di qualifica per le discipline di squadra e i corsi da arbitri, il Comitato ha in programma di organizzare due corsi per Istruttori di Fitness e Nuoto, che partiranno nei primi mesi del 2025.





Altra novità che ha coinvolto il comitato nell'ultima stagione sportiva è stata quella dell'introduzione dell'obbligatorietà della presenza di un tecnico qualificato durante le gare giovanili di pallavolo. Questo ha reso necessario un lungo lavoro di sensibilizzazione e regolarizzazione delle posizioni degli allenatori delle società, culminato con l'organizzazione di due corsi di aggiornamento, uno a giugno in presenza ed uno ad ottobre on-line, per tutti i tecnici del CSI.

E' sempre in moto dunque la macchina organizzativa del comitato che anche per il 2025 ha in serbo grandi novità!

di Chiara Santucci
Responsabile arbitri CSI Perugia

STAGE ARBITRI TERRITORIALE: "IO ARBITRO QUI"



Gli arbitri delle tre discipline del Comitato di Perugia (calcio, pallacanestro e pallavolo) si sono ritrovati all'Hotel Plaza lo scorso 29 settembre per il consueto incontro pre campionato dedicato al tema caro al CSI: "Io Arbitro Qui". La riunione è iniziata con i saluti del commissario Emanuela Papadia e del responsabile arbitri Alessandro Rossi, per poi affrontare gli argomenti previsti con il responsabile della formazione Simone Volpi e il docente Luca Tomassetti. Vista l'importanza del ostro 80esimo compleanno, che ricorre quest'anno, la riunione ha previsto un excursus storico che va dalla nascita della nostra associazione ai giorni d'oggi, includendo alcuni elementi cardine della nostra storia. Sviluppare le attività sportive e agonistiche guardandole con spirito cristiano, cioè come un valido mezzo di salvaguardia morale e di perfezionamento psicofisico dell' individuo: questo sport, che ha una forte valenza educativa, deve essere esteso al maggior numero possibile di individui. È questo il principio cardine dell'Associazione: il CSI è promosso da cattolici ma è aperto a tutti e collabora con quanti si impegnano per uno sport a servizio dell'uomo, come riportato nel nostro patto associativo. Quando nel 1944 l'Italia, quasi uscita dalla guerra, si ritrovò a dover rinascere dalle proprie ceneri, anche il CSI rinasce da ciò che era per ripartire e dare un'opportunità alla popolazione di praticare attività sportiva. Anche il CSI, nei primi anni della sua storia e in seguito, si dedica allo sviluppo dello sport per tutti, maschi e femmine. Entra nel mondo scolastico tramite le scuole, iniziando a fare educazione fisica. Inizia ad organizzare campionati per diversi sport, dall'atletica al calcio. Con il passare degli anni, il CSI fa attività nelle piazze vista la numerosa partecipazione alle sue attività agonistiche e non solo. Si sviluppa così la volontà dell'associazione di educare attraverso lo sport sia i grandi che i piccini, lavorando con l'idea di creare una grande famiglia, costituita da persone con scopi e obiettivi diversi, ma sotto un'unica bandiera. È soprattutto di questo che si è parlato alla riunione: sentirci come arbitri parte integrante di un'associazione e di una comunità dai sani principi, radicata nel territorio; un'associazione da vivere non solo sotto l'aspetto tecnico, ma anche impegnandoci in tutte quelle azioni di volontariato rivolte soprattutto ai più giovani. Vogliamo sentirci parte integrante di un grande progetto. Il nostro compito è crescere insieme per un 'movimento sportivo' adatto a tutti, per tutti e di tutti, senza distinzione, cercando di portare avanti insieme i valori dello sport.

UNIRE PASSIONE E IMPEGNO: IL SERVIZIO CIVILE AL CSI DI PERUGIA

Mario: 29 anni, originario di Fondi (LT), mi sono trasferito a Perugia per motivi di studio. Sono laureato in Scienze Motorie e Sportive e in Scienze della Nutrizione Umana. Ho scelto di intraprendere questo percorso al CSI perché il progetto era in linea con il mio percorso di studi.

Cecilia: 26 anni, originaria di Perugia, sono laureata in Economia e Cultura dell'Alimentazione e in Scienze della Nutrizione Umana. Sono anche un'allenatrice di ginnastica ritmica e, essendo sempre a contatto con i bambini, ho scelto questo progetto con il CSI.

Salvatore: 26 anni, mi sono trasferito a Perugia come il mio collega per motivi di studio, in quanto sto conseguendo il titolo di laurea in Scienze Motorie e Sportive. Sono sempre stato a contatto con lo sport e i bambini, sia in ambito calcistico che non, per questo sentivo il progetto con questo ente particolarmente vicino a me.

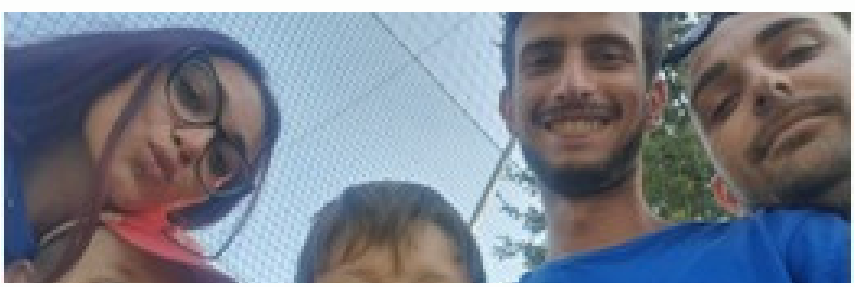




UNIRE PASSIONE E IMPEGNO: IL SERVIZIO CIVILE AL CSI DI PERUGIA

La nostra esperienza, iniziata dopo i corsi di formazione, ci ha visti presto partecipi nelle attività estive del comitato. Tra queste, la principale riguardava sicuramente i centri estivi polisportivi, nei quali eravamo coinvolti nel ruolo di animatori. Le nostre giornate erano caratterizzate da un continuo contatto con bambini e ragazzi, che venivano coinvolti in attività di vario genere, come pallavolo, calcio, tennis e altri giochi ideati da noi animatori. Non dimentichiamo le attività svolte in piscina, i laboratori creativi e il potenziamento scolastico, anche per coloro che avevano esigenze didattiche particolari. Tutto ciò ha rappresentato una grandissima scuola di formazione per ciò che affrontiamo quotidianamente nei nostri progetti didattici. Infatti, con l'inizio del nuovo anno scolastico, siamo notevolmente coinvolti con il nostro OLP, in attività ludico-motorie e sportive. Nel frattempo, abbiamo partecipato attivamente a tutte quelle giornate di promozione sportiva e sociale, svolte nelle piazze della regione (il Villaggio dello Sport), che hanno portato oltre 1000 tra genitori e bambini a sperimentare le nostre proposte. Queste immagini rendono l'idea del nostro lavoro per il CSI. Con il nostro progetto "Attiva la Scuola", operiamo all'interno di tutte le scuole di ogni ordine e grado; sono 24 direzioni didattiche con un bacino di 1500 studenti, suddivisi tra: scuole dell'infanzia (progetto Fiabe in Movimento) e progetto Stand Up per le scuole secondarie di primo grado. Il nostro intento è quello di programmare delle giornate all'insegna dello sport, trasmettendo i valori dell'impegno, della sana competizione e del divertimento. Giunti a metà del nostro percorso di Servizio Civile, ci auguriamo di poter contribuire sempre con maggiore passione e competenza nello svolgimento di tutte le attività, certi che queste esperienze ci arricchiranno di conoscenze utili per i nostri obiettivi futuri.





di Mario, Cecilia e Salvatore

PERUGIA

Feste di Natale

Minibasket e Minivolley

30 Novembre

ore 15:00, Todi

(Minibasket)



15 Dicembre

ore 9:00, Capitini

(Minivolley)

22 Dicembre

ore 15:00, Monteluce

(Minivolley)

CENTRO SPORTIVO ITALIANO

1944 2024

GIORNATA ASSOCIATIVA REGIONALE

CENTRO SPORTIVO ITALIANO
Regionale Umbria



SPORT ON LIFE

Tra presenti digitali e futuri umani

PRESENTAZIONE

Alessandro Rossi: Presidente Regionale CSI Umbria

SALUTI ISTITUZIONALI

Marco Schenardi: Assessore allo Sport Terni

Prof.ssa. Roberta Bambini: Dirigente scolastico IIS Classico - Artistico Terni

INTERVENGONO

Prof. Dott. Simone Digennaro: Professore Associato presso Università degli Studi di Cassino

"Io-corpo. Perchè occorre ripensare il pensiero pedagogico e il modo in cui educhiamo"

Dott. Michele Marchetti: Coordinatore Area Segreteria e Welfare della Presidenza Nazionale CSI Aps

"Artificialmente Intelligenti e Naturalmente Sportivi"

Avv. Federica Bigi: Vicepresidente CSI Terni

"Responsive e Responsabilità"

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Mons.Francesco Antonio Soddu: Vescovo Diocesi Terni-Narni-Amelia

Vittorio Bosio: Presidente Nazionale CSI Aps

INTRODUCE E MODERA

Avv. Raffaela Sabatini: Presidente CSI Terni

CENTRO SPORTIVO ITALIANO 1944 80 2024

SABATO 14 DICEMBRE 2024

ore 10:00 - 12:30

TERNI - SALA DEL MUSEO DIOCESANO

VIA XI FEBBRAIO 4

INFO@CSIUMBRIA.IT
0755003584

CSI PERUGIA

RIMANIAMO IN CONTATTO











SEDE: STRADA BELLOCCHIO-S.FAUSTINO, 22 PERUGIA
SEGRETERIA COMITATO: 075.5003584
MAIL: INFO@CSIPERUGIA.IT
WWW.CSIPERUGIA.IT

SPORTMAN